



Resoconto intermedio
di gestione
— al 31 marzo 2013 —

Approvato dal
Consiglio di Amministrazione
15 maggio 2013

Indice

Organi statutari	5
Premessa	7
Area di consolidamento e struttura del Gruppo	10
Prospetti consolidati	13
Osservazioni degli Amministratori	19
Attestazione del dirigente preposto	35

Indice delle tavole

Tav. 1 - Principali dati economici	23
Tav. 2 - Principali dati patrimoniali	23
Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva	24
Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	25
Tav. 5 - Conto Economico consolidato riclassificato	26
Tav. 6 - Principali indicatori	26
Tav. 7 - Totale raccolta	27
Tav. 8 - Raccolta vita	28
Tav. 9 - Investimenti	29

Organi Statutari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Paolo Bedoni ^(*)

Vice Presidente Vicario Paolo Garonna ^(*)

Vice Presidente Enrico Mario Ambrosetti ^(*)

Amministratore Delegato Giovan Battista Mazzucchelli ^(*)

Segretario Aldo Poli ^(*)

Consiglieri Luigi Baraggia
Barbara Blasevich ^(*)
Bettina Campedelli
Lisa Ferrarini
Paola Ferroli
Giovanni Maccagnani
Luigi Mion
Carlo Napoleoni
Angelo Nardi
Pilade Riello ^(*)
Giovanni Sandrini
Domingo Sugranyes Bickel
Enrico Zobebe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Alessandro Lai

Sindaci effettivi Luigi de Anna
Cesare Brena
Andrea Rossi
Franco Volpato

Sindaci supplenti Enrico Noris
Stefano Romito

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale Marco Cardinaletti
Condirettore Generale Flavio Piva
Vice Direttore Generale Carlo Barbera

^(*) I Consiglieri i cui nomi sono contrassegnati dall'asterisco formano il Comitato Esecutivo.

Premessa

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2013 è redatto sulla base dell'art. 154-ter del T.U.F. e della comunicazione CONSOB DEM/8041082 del 30 aprile 2008 e non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi dello IAS 34.

Nel resoconto:

- i dati economici relativi al primo trimestre dell'esercizio 2013 sono confrontati con quelli del primo trimestre 2012;
- i dati patrimoniali relativi alla chiusura del primo trimestre dell'esercizio 2013 sono confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2012.

Il resoconto è corredato dai prospetti di seguito elencati:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- osservazioni degli Amministratori.

Il resoconto intermedio di gestione è chiuso al 31 marzo, data coincidente con quella dei corrispondenti resoconti delle società incluse nell'area di consolidamento.

Al fine di garantire la tempestività dell'informativa trimestrale al mercato, per alcune componenti di minore significatività si è fatto ricorso anche a processi di stima.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E STRUTTURA DEL GRUPPO

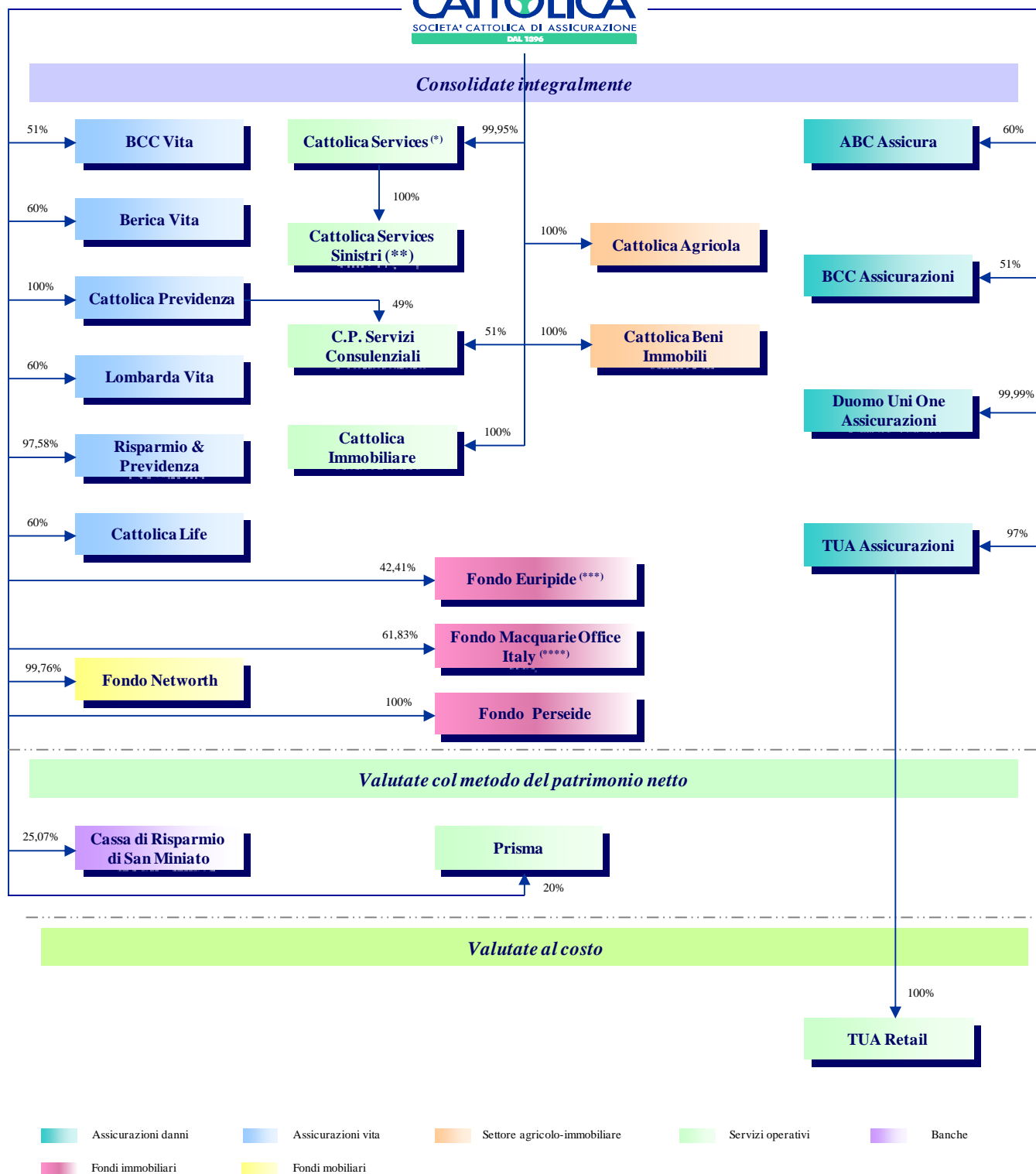
L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo e quello delle società controllate ai sensi dello IAS 27, così come modificato dall'IFRS 5.

Nel corso del primo trimestre non vi sono state modifiche all'area di consolidamento.

Al 31 marzo l'area di consolidamento comprende oltre alla Capogruppo assicurativa, dieci società assicurative, quattro società di servizi, due società che svolgono attività agricola-immobiliare, tre fondi di investimento immobiliari e un fondo comune di investimento mobiliare.

Oltre alle società incluse nell'area di consolidamento, il Gruppo comprende una società bancaria e due società di servizi.

Segue il prospetto delle società del Gruppo con l'indicazione della metodologia di consolidamento adottata.



(*) Lo 0,005% del capitale di Cattolica Services è detenuto singolarmente da ABC Assicura, BCC Assicurazioni, BCC Vita, Berica Vita, Cattolica Previdenza, C.P. Servizi Consulenziali, Duomo Uni One, Lombarda Vita, Risparmio & Previdenza e TUA Assicurazioni.

(**) Fino al 25 febbraio 2013 la denominazione era Car Full Service.

(***) Il restante 57,59% è così detenuto: 10,05% da Berica Vita, 2,01% da Cattolica Previdenza, 44,86% da Lombarda Vita e 0,67% da TUA Assicurazioni.

(****) Il restante 38,17% è così detenuto: 10,36% da BCC Vita, 4,14% da Cattolica Previdenza, 17,75% da Lombarda Vita e 5,92% da Risparmio & Previdenza.

Prospetti Consolidati

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2013

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ		31.03.2013	31.12.2012
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	305	310
1.1	Avviamento	198	199
1.2	Altre attività immateriali	107	111
2	ATTIVITÀ MATERIALI	107	105
2.1	Immobili	97	95
2.2	Altre attività materiali	10	10
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	678	673
4	INVESTIMENTI	15.199	15.236
4.1	Investimenti immobiliari	275	173
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	80	82
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	267	287
4.4	Finanziamenti e crediti	1.210	1.239
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.884	9.740
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.483	3.715
5	CREDITI DIVERSI	610	776
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	406	498
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	129	123
5.3	Altri crediti	75	155
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	794	741
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	12	12
6.3	Attività fiscali differite	259	277
6.4	Attività fiscali correnti	320	325
6.5	Altre attività	203	127
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	804	608
	TOTALE ATTIVITÀ	18.497	18.449

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2013

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		31.03.2013	31.12.2012
1	PATRIMONIO NETTO	1.610	1.609
1.1	di pertinenza del gruppo	1.317	1.317
1.1.1	Capitale	170	170
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	657	657
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	431	369
1.1.5	(Azioni proprie)	-5	-4
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	47	65
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-4	-2
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	21	62
1.2	di pertinenza di terzi	293	292
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	270	249
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	20	21
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	3	22
2	ACCANTONAMENTI	30	30
3	RISERVE TECNICHE	14.644	14.728
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.251	1.264
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	917	933
4.2	Altre passività finanziarie	334	331
5	DEBITI	397	360
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	83	66
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	99	96
5.3	Altri debiti	215	198
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	565	458
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2	Passività fiscali differite	121	158
6.3	Passività fiscali correnti	299	232
6.4	Altre passività	145	68
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		18.497	18.449

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2013

Impresa: GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI

(importi in milioni)

CONTO ECONOMICO		31.03.2013	31.03.2012
1.1	Premi netti	974	740
1.2	Commissioni attive	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	18	115
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	166	170
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	111	113
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	13	16
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	41	38
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	1	3
1.6	Altri ricavi	7	7
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.165	1.032
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-933	-810
2.2	Commissioni passive	-1	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	-3
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-39	-43
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	-11	-3
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	-2	-1
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	-14	-33
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	-12	-6
2.5	Spese di gestione	-119	-112
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	-81	-75
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	-4	-4
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	-34	-33
2.6	Altri costi	-34	-31
2	TOTALE COSTI E ONERI	-1.126	-999
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	39	33
3	Imposte	-15	-14
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	24	19
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	0	0
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	24	19
	di cui di pertinenza del gruppo	21	16
	di cui di pertinenza di terzi	3	3

**Osservazioni
degli Amministratori**

Osservazioni degli Amministratori

Il Gruppo Cattolica

Nei primi tre mesi del 2013, nonostante il perdurare della difficile congiuntura economica, migliora la gestione industriale dei rami danni con un combined ratio del lavoro conservato pari al 94,5% rispetto al 96,5% del marzo 2012 (95,7% al 31 dicembre 2012).

Al 31 marzo il Gruppo chiude con un utile consolidato pari a 24 milioni (+26,3%) e il risultato netto di Gruppo è pari a 21 milioni (+31,3%).

Escludendo gli effetti straordinari derivanti da impairment per un milione, l'utile consolidato si attesta a 25 milioni e il risultato di Gruppo a 22 milioni.

La raccolta complessiva del Gruppo cresce del 24,9%, nei rami danni lavoro diretto del 2,1% e nei rami vita del 45,4% passando da 450 a 654,1 milioni principalmente per effetto della raccolta del canale bancario, con premi del comparto tradizionale per 510,4 milioni, unit e index linked per 29,3 milioni, capitalizzazione per 78,4 milioni e fondi pensione per 35,9 milioni.

La gestione finanziaria, con l'esclusione degli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati e della variazione delle passività finanziarie, chiude con un risultato, al lordo degli effetti fiscali, pari a 125 milioni (129 milioni al 31 marzo dell'esercizio precedente).

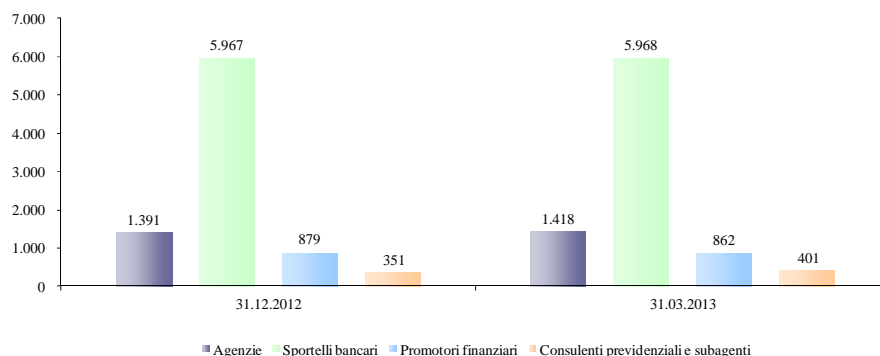
Tale risultato è attribuibile principalmente alla diminuzione degli interessi e altri proventi netti che passano da 125 a 111 milioni, all'aumento delle perdite nette da valutazione che passano da -6 a -11 milioni e all'aumento degli utili da realizzo da 5 a 27 milioni.

Al 31 marzo gli investimenti ammontano a 16.100 milioni (15.939 milioni al 31 dicembre 2012) e le riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori insieme alle passività finanziarie relative ai contratti di investimento sono pari a 14.907 milioni (15.012 milioni al 31 dicembre 2012).

Il patrimonio netto consolidato si attesta a 1.610 milioni (1.609 milioni al 31 dicembre 2012) e il margine di solvibilità¹ del Gruppo è pari a 1,55 volte il minimo regolamentare (invariato rispetto al 31 dicembre 2012, tenuto conto della proposta di dividendo approvata dall'Assemblea dei soci del 20 aprile 2013).

¹ Si precisa che la Capogruppo non applica i regolamenti anticrisi IVASS.

Canali distributivi Numero



Al 31 marzo il totale delle agenzie è di 1.418 (+27 rispetto a fine 2012), di cui 375 plurimandatariе, così distribuite: 55,4% nel nord Italia, 24,8% nel centro e 19,8% nel sud e isole.

La rete distributiva facente capo a Cattolica Previdenza che si avvale di C.P. Servizi Consulenziali, allo scopo di razionalizzare l'attività dei consulenti previdenziali nell'ambito delle reti del Gruppo, è rappresentata da 401 unità di cui 28 consulenti previdenziali, 353 subagenti di C.P. Servizi Consulenziali e 20 subagenti Cattolica.

I promotori finanziari del Gruppo sono scesi a 862 rispetto agli 879 alla chiusura dell'esercizio precedente.

Gli sportelli che distribuiscono i prodotti dell'area previdenza sono 5.968, sostanzialmente in linea con la chiusura dell'esercizio precedente.

L'alleanza con ICREEA Holding iniziata nella seconda metà del 2009 consente di accedere ai 3.668 sportelli delle Banche di Credito Cooperativo mentre quella con la Banca Popolare di Vicenza, in atto dal 2007, consente al Gruppo Cattolica di distribuire tramite una rete 640 sportelli.

Tra le principali banche operanti come partner di Cattolica, oltre a quelle già riportate, vi sono Barclays Bank, Banca Carim e Cassa di Risparmio di San Miniato.

Nei prospetti che seguono sono riportati, secondo i principi contabili internazionali, rispettivamente i dati economici e patrimoniali più significativi dell'andamento della gestione, i dati relativi ai dipendenti ed alla rete distributiva, lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati riclassificati ed i principali indicatori raffrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'esercizio precedente.

Nel presente resoconto con il termine raccolta si intende la somma dei premi assicurativi (come definiti dall'IFRS 4) e delle somme relative ai contratti di investimento (come definiti dall'IFRS 4 che ne rinvia la disciplina allo IAS 39).

Tav. 1 - Principali dati economici

(importi in milioni)	31.03.2013	31.03.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Totale raccolta	1.073,2	859,4	213,8	24,9
di cui				
Premi lordi contabilizzati	1.038,4	813,3	225,1	27,7
Lavoro diretto danni	406,2	398,0	8,2	2,1
Lavoro diretto vita	619,3	403,9	215,4	53,3
Lavoro indiretto danni	12,9	11,4	1,5	13,2
Lavoro indiretto vita	-	-	-	n.a.
di cui				
Contratti di investimento	34,8	46,1	-11,3	-24,5
Risultato di periodo netto consolidato	24	19	5	26,3
Risultato di periodo netto di Gruppo	21	16	5	31,3

n.a. = non applicabile

Tav. 2 - Principali dati patrimoniali

(importi in milioni)	31.03.2013	31.12.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Investimenti	16.100	15.939	161	1,0
Riserve tecniche al netto della quota a carico dei riassicuratori	13.966	14.055	-89	-0,6
Passività finanziarie relative ai contratti di investimento	941	957	-16	-1,7
Patrimonio netto consolidato	1.610	1.609	1	0,1

Tav. 3 - Dipendenti e rete distributiva

(numero)	31.03.2013	31.12.2012	Variazione	
			Val. assoluto	%
Rete diretta:				
Agenzie	1.418	1.391	27	1,9
di cui plurimandatarie	375	349	26	7,4
Reti partner:				
Sportelli bancari	5.968	5.967	1	0,0
Promotori finanziari	862	879	-17	-1,9
Consulenti previdenziali	28	30	-2	-6,7
Subagenti di C.P. Servizi Consulenziali	353	295	58	19,7
Dipendenti ante Cattolica Services Sinistri	1.459	1.460	-1	-0,1
Dipendenti Cattolica Services Sinistri ^(*)	4	24	-20	
Dipendenti totali	1.463	1.484 ^(**)	-21	-1,4
Dipendenti Full Time Equivalent ante Cattolica Services Sinistri	1.404	1.406	-2	-0,1
Dipendenti FTE Cattolica Services Sinistri ^(*)	4	24	-20	
Dipendenti FTE	1.408	1.430 ^(**)	-22	-1,5

^(*) A partire dal 28 febbraio 2013 la Capogruppo Cattolica detiene il 100% di Cattolica Services Sinistri (ex Car Full Service).

^(**) A parità di perimetro, inclusi i dipendenti di Car Full Service.

Tav. 4 - Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

(importi in milioni)	31.03.2013	31.12.2012	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Attivo					
Investimenti immobiliari	275	173	102	59,0	4.1
Immobili	97	95	2	2,1	2.1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	80	82	-2	-2,4	4.2
Finanziamenti e crediti	1.210	1.239	-29	-2,3	4.4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	267	287	-20	-7,0	4.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.884	9.740	144	1,5	4.5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.483	3.715	-232	-6,2	4.6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	804	608	196	32,2	7
Totale investimenti	16.100	15.939	161	1,0	
Attività immateriali	305	310	-5	-1,6	1
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	678	673	5	0,7	3
Crediti diversi, altre attività materiali e altri elementi dell'attivo	1.414	1.527	-113	-7,4	(**)
TOTALE ATTIVO	18.497	18.449	48	0,3	
Patrimonio netto e passività					
Capitale e riserve di Gruppo	1.296	1.255	41	3,3	
Risultato del periodo di Gruppo	21	62	-41	-66,1	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.317	1.317	-	0,0	1.1
Capitale e riserve di terzi	290	270	20	7,4	
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	3	22	-19	-86,4	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	293	292	1	0,3	1.2
Totale Capitale e riserve	1.610	1.609	1	0,1	1
Riserva premi	689	702	-13	-1,9	
Riserva sinistri	2.314	2.312	2	0,1	
Riserve tecniche lorde danni	3.003	3.014	-11	-0,4	3
Riserve tecniche lorde vita	11.361	11.366	-5	0,0	3
Altre riserve tecniche lorde danni	2	2	-	0,0	3
Altre riserve tecniche lorde vita	278	346	-68	-19,7	3
Passività finanziarie	1.251	1.264	-13	-1,0	4
<i>di cui depositi verso assicurati</i>	<i>941</i>	<i>957</i>	<i>-16</i>	<i>-1,7</i>	
Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo	992	848	144	17,0	(***)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	18.497	18.449	48	0,3	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

(**) Crediti diversi, altri elementi dell'attivo e altre attività materiali (voci di stato patrimoniale attività = 5 + 6 + 2.2)

(***) Accantonamenti, debiti e altri elementi del passivo (voci di stato patrimoniale passività = 2 + 5 + 6)

Tav. 5 - Conto economico consolidato riclassificato

(importi in milioni)	31.03.2013	31.03.2012	Variazione		Voci schemi obbligatori (*)
			Val. assoluto	%	
Premi netti	974	740	234	31,6	1.1
Oneri netti relativi ai sinistri	-933	-810	-123	-15,2	2.1
Spese di gestione	-115	-108	-7	-6,5	
di cui provvigioni e altre spese di acquisizione	-81	-75	-6	-8,0	2.5.1
di cui altre spese di amministrazione	-34	-33	-1	-3,0	2.5.3
Altri ricavi al netto degli altri costi (altri proventi e oneri tecnici)	-18	-14	-4	-28,6	1.6 - 2.6
Proventi netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	18	115	-97	-84,3	1.3
di cui classe D	15	103	-88	-85,4	
Proventi netti derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-3	3	100,0	1.4 - 2.3
Proventi netti derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	127	127	-	0,0	1.5 - 2.4
di cui interessi netti	100	110	-10	-9,1	1.5.1 - 2.4.1
di cui altri proventi al netto degli altri oneri	11	15	-4	-26,7	1.5.2 - 2.4.2
di cui utili netti realizzati	27	5	22	n.s.	1.5.3 - 2.4.3
di cui utili netti da valutazione su attività finanziarie	-11	-6	-5	-83,3	1.5.4 - 2.4.4 relative a attività
di cui variazione altre passività finanziarie	-	3	-3	-100,0	1.5.4 - 2.4.4 relative a passività
Commissioni attive al netto delle commissioni passive	-1	-	-1	n.a.	1.2 - 2.2
Spese di gestione degli investimenti	-4	-4	-	0,0	2.5.2
RISULTATO GESTIONE ASSICURATIVA E FINANZIARIA	48	43	5	11,6	
Altri ricavi al netto degli altri costi (esclusi gli altri proventi e oneri tecnici compresi nella gestione assicurativa)	-9	-10	1	10,0	1.6 - 2.6
RISULTATO DI PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	39	33	6	18,2	
Imposte	-15	-14	-1	-7,1	3
RISULTATO DI PERIODO AL NETTO DELLE IMPOSTE	24	19	5	26,3	
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	-	-	-	n.a.	4
RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATO	24	19	5	26,3	
Risultato di periodo di pertinenza di terzi	3	3	-	0,0	
RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	21	16	5	31,3	

(*) Sono indicate le voci dei prospetti del bilancio consolidato ex regolamento ISVAP 13 luglio 2007, n. 7

n.s. = non significativo

n.a. = non applicabile

Tav. 6 - Principali indicatori

	31.03.2013	31.03.2012	31.12.2012
Indicatori danni lavoro conservato			
Claims ratio (Oneri netti relativi ai sinistri / Premi netti)	68,0%	70,9%	68,8%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi netti)	6,4%	6,6%	6,6%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi netti)	17,9%	17,6%	18,0%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi netti)	24,3%	24,2%	24,6%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi netti))	94,5%	96,5%	95,7%
Indicatori danni lavoro diretto			
Claims ratio (Oneri relativi ai sinistri / Premi di competenza)	67,9%	70,3%	69,5%
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	5,6%	5,8%	5,6%
Commission ratio (Spese di acquisizione / Premi di competenza)	18,4%	18,4%	18,9%
Total Expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	24,0%	24,1%	24,5%
Combined ratio (1 - (Saldo tecnico / Premi di competenza))	93,7%	95,6%	96,1%

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RACCOLTA PREMI

La raccolta premi complessiva si attesta a 1.073,2 milioni, con un incremento del 24,9% rispetto al 31 marzo dell'esercizio precedente. La raccolta del lavoro diretto è di 1.060,3 milioni in crescita del 25%. I premi lordi consolidati (che rispondono alla definizione di contratto assicurativo dell'IFRS 4) ammontano a 1.038,4 milioni rispetto agli 813,3 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 27,7%.

Tav. 7 - Totale raccolta

Rami (importi in milioni)	31.03.2013		31.03.2012		Variazione	
	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	%
01 - Infortuni	32,9	3,2	31,9	4,0	1,0	3,1
02 - Malattie	18,5	1,8	23,2	2,9	-4,7	-20,3
03 - Corpi di veicoli terrestri	27,3	2,7	27,5	3,4	-0,2	-0,7
07 - Merci trasportate	2,4	0,2	1,6	0,2	0,8	50,0
08 - Incendio ed elementi naturali	22,2	2,1	22,4	2,8	-0,2	-0,9
09 - Altri danni ai beni	27,3	2,7	27,2	3,4	0,1	0,4
10 - R.c. autoveicoli terrestri	221,1	21,5	211,8	26,4	9,3	4,4
13 - R.c. generale	35,5	3,5	33,9	4,2	1,6	4,7
14 - Credito	0,3	n.s.	-	n.s.	0,3	n.a.
15 - Cauzioni	3,3	0,3	3,1	0,4	0,2	6,5
16 - Perdite pecuniarie	4,8	0,5	5,8	0,7	-1,0	-17,2
17 - Tutela legale	3,1	0,3	3,0	0,4	0,1	3,3
18 - Assistenza	6,7	0,7	6,3	0,8	0,4	6,3
Altri rami ⁽¹⁾	0,8	0,1	0,3	n.s.	0,5	n.s.
Totale rami danni	406,2	39,6	398,0	49,6	8,2	2,1
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	510,4	49,8	318,5	39,7	191,9	60,3
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	27,7	2,7	25,7	3,2	2,0	7,8
Assicurazione malattia - ramo IV	0,1	n.s.	-	0,0	0,1	n.a.
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	78,4	7,6	57,1	7,1	21,3	37,3
Fondi pensione - ramo VI	2,7	0,3	2,6	0,4	0,1	3,8
Totale rami vita	619,3	60,4	403,9	50,4	215,4	53,3
Totale lavoro diretto	1.025,5	100,0	801,9	100,0	223,6	27,9
Lavoro indiretto	12,9		11,4		1,5	13,2
Totale premi assicurativi	1.038,4		813,3		225,1	27,7
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	1,6	4,6	0,4	0,9	1,2	n.s.
Fondi pensione - ramo VI	33,2	95,4	45,7	99,1	-12,5	-27,4
Totale contratti di investimento	34,8	100,0	46,1	100,0	-11,3	-24,5
TOTALE RACCOLTA	1.073,2		859,4		213,8	24,9

⁽¹⁾ comprende corpi di veicoli ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali e r.c. aeromobili e veicoli marittimi, lacustri e fluviali.

n.s. = non significativo

n.a. = non applicabile

In particolare la raccolta vita è così suddivisa per ramo (tenuto conto sia dei premi assicurativi sia dei contratti di investimento):

Tav. 8 - Raccolta vita

Rami vita (importi in milioni)	31.03.2013		31.03.2012		Variazione	
	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	% sul tot.	Val. assoluto	%
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	510,4	78,0	318,5	70,8	191,9	60,3
Assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento - ramo III	29,3	4,5	26,1	5,8	3,2	12,3
Assicurazione malattia - ramo IV	0,1	n.s.	-	0,0	0,1	n.a.
Operazioni di capitalizzazione -ramo V	78,4	12,0	57,1	12,7	21,3	37,3
Fondi pensione - ramo VI	35,9	5,5	48,3	10,7	-12,4	-25,7
Totale raccolta vita - lavoro diretto	654,1	100,0	450,0	100,0	204,1	45,4

n.a. = non applicabile

L'evoluzione dei premi danni è caratterizzata dalla crescita del 3,8% dei rami auto, dovuta principalmente all'aumento del numero delle polizze vendute.

I rami non auto registrano un leggero decremento rispetto al primo trimestre 2012 (-0,5%). Di questi in crescita sono: infortuni con 32,9 milioni (+3,1%), altri danni ai beni con 27,3 milioni (+0,4%), r.c. generale con 35,5 milioni (+4,7%), cauzioni con 3,3 milioni (+6,5%), tutela legale con 3,1 milioni (+3,3%) e assistenza con 6,7 milioni (+6,3%); in calo il ramo malattie con 18,5 milioni (-20,3%) e perdite pecuniarie con 4,8 milioni (-17,2%).

La raccolta del lavoro diretto dei rami danni si è sviluppata tramite il canale agenziale con 375 milioni (+3,5%), il canale bancario con 8 milioni (-27,9%), i broker con 9,4 milioni (-40,9%) ed altri canali con 13,8 milioni (+56,8%).

I premi assicurativi dei rami vita del lavoro diretto sono pari a 619,3 milioni; i contratti di investimento ammontano a 34,8 milioni. La raccolta complessiva vita si attesta a 654,1 milioni (+45,4% rispetto al medesimo periodo del 2012).

La raccolta del lavoro diretto dei rami vita si è sviluppata tramite il canale agenziale con 57,4 milioni (+11,2%), il canale bancario con 520,9 milioni (+70,9%), i broker con 14,3 milioni (-32,2%), i consulenti previdenziali con 2,8 milioni (-22,2%), i promotori finanziari con 1,5 milioni (-11,8%) ed altri canali con 57,2 milioni (-14,9%).

Le altre spese di amministrazione, sostanzialmente invariate rispetto al 2012, ammontano a 34 milioni.

La gestione finanziaria chiude con un risultato, esclusi gli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati e la variazione delle passività finanziarie, pari a 125 milioni contro i 129 milioni dell'esercizio precedente, come in precedenza descritto.

STATO PATRIMONIALE

Avviamento La voce, che comprende l'avviamento acquisito nelle aggregazioni aziendali così come definito dall'IFRS 3, ammonta a 198 milioni, in linea con il 31 dicembre 2012.

Investimenti Gli investimenti (che comprendono quelli immobiliari, le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, i finanziamenti e i crediti, gli investimenti posseduti fino alla scadenza, le attività finanziarie disponibili per la vendita, le attività finanziarie a fair value, le disponibilità liquide e gli immobili strumentali) ammontano a 16.100 milioni, rispetto ai 15.939 milioni al 31 dicembre 2012 (+1%). Le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture passano da 82 a 80 milioni, le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico passano a 3.483 rispetto ai 3.715 milioni (-6,2%), mentre le attività finanziarie disponibili per la vendita aumentano a 9.884 milioni rispetto ai 9.740 di fine 2012 (+1,5%).

Tav. 9 - Investimenti

(importi in milioni)	31.03.2013		31.12.2012		Variazione	
	Val. assoluta	% sul tot.	Val. assoluta	% sul tot.	Val. assoluto	%
Investimenti immobiliari	275	1,7	173	1,1	102	59,0
Immobili	97	0,6	95	0,6	2	2,1
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	80	0,5	82	0,5	-2	-2,4
Finanziamenti e crediti	1.210	7,5	1.239	7,8	-29	-2,3
Investimenti posseduti sino alla scadenza	267	1,7	287	1,8	-20	-7,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.884	61,4	9.740	61,1	144	1,5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.483	21,6	3.715	23,3	-232	-6,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	804	5,0	608	3,8	196	32,2
TOTALE	16.100	100,0	15.939	100,0	161	1,0

Investimenti immobiliari e immobili

Nel mese di marzo è avvenuto l'effettivo trasferimento della proprietà di Palazzo Biandrà, sito in Piazza Cordusio a Milano, acquisito attraverso il Fondo Immobiliare Euripide.

Nel corso del periodo non sono state effettuate cessioni immobiliari.

Investimenti mobiliari

L'attività d'investimento si è svolta in un contesto di mercato in fase di stabilizzazione benché ancora volatile: il primo trimestre ha infatti visto un costante incremento della fiducia da parte degli operatori, grazie alla rinnovata disponibilità di liquidità a basso costo da parte delle banche centrali.

Alla fine di febbraio, alcune situazioni critiche (in primis l'incerto esito delle elezioni politiche italiane) hanno solo parzialmente rettificato il crescente appetito per il rischio da parte degli investitori.

La gestione è stata caratterizzata comunque dal mantenimento di adeguati livelli di liquidità; non si evidenziano significative movimentazioni tra i diversi settori di investimento, mentre le rotazioni all'interno dello stesso settore sono state effettuate in coerenza con gli obiettivi di durata finanziaria dei portafogli espresse dall'asset liability management.

Nel corso del trimestre è stata leggermente incrementata l'esposizione verso emissioni governative italiane sia a tasso fisso che collegate all'inflazione, supportate dalla forte richiesta del mercato domestico ed in parte straniero. In ambito obbligazionario è stato altresì possibile cogliere interessanti opportunità offerte dalla sottoscrizione di titoli legati ad emittenti industriali, soprattutto a basso rating ma di buona solidità, mentre è parzialmente proseguito l'alleggerimento di emissioni riconducibili ad emittenti finanziari, con posizionamenti tattici su alcuni fra i primari nomi italiani.

Nel periodo è proseguita la strategia di razionalizzazione del portafoglio azionario, con una riduzione delle posizioni detenute in titoli finanziari e a basso dividendo, a favore di titoli caratterizzati da un'esposizione sui mercati globali. Sono inoltre state preferite azioni in grado di offrire un elevato ritorno in termini di distribuzione di dividendo, con l'obiettivo di contribuire in modo più efficace alla copertura delle garanzie offerte dai principali portafogli.

Non si segnalano movimenti all'interno del comparto immobiliare.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro. Gli emittenti si collocano prevalentemente in Europa e, in misura minore, negli Stati Uniti. Molti emittenti presentano, comunque, un'elevata diversificazione territoriale nell'ambito di operatività, al fine di ridurre il più possibile i rischi recessivi.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce include le partecipazioni in società controllate escluse dal consolidamento e in collegate sulle quali il Gruppo esercita un'influenza significativa, che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

La voce, pari a 80 milioni si decrementa di due milioni per effetto della quota di competenza del Gruppo dei risultati e dei patrimoni netti delle società collegate.

Finanziamenti e crediti

Sono comprese le attività con scadenza prefissata e con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi che non sono iscritte nelle altre categorie.

In particolare sono rilevati tutti i prestiti e i finanziamenti, i depositi delle imprese riassicuratrici presso le imprese cedenti e i titoli obbligazionari non quotati su mercati attivi.

Alla chiusura del periodo i finanziamenti e crediti ammontano a 1.210 milioni (-2,3% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2012) e rappresentano il 7,5% degli investimenti.

Investimenti posseduti sino alla scadenza

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie, esclusi i derivati, con scadenza prefissata, con pagamenti fissi o determinabili, che si ha l'intenzione e la capacità di detenere fino a scadenza. Al 31 marzo gli investimenti posseduti fino a scadenza ammontano a 267 milioni in diminuzione di 20 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 e rappresentano l'1,7% degli investimenti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono classificate tutte le attività finanziarie valutate a fair value, sia di debito, sia di capitale, diverse dagli strumenti derivati, non comprese nelle altre categorie e disciplinate dallo IAS 39. In particolare sono rilevate le partecipazioni giudicate strategiche in società non controllate né collegate, il cui fair value deriva o da prezzi rilevati da mercati attivi o, nel caso di titoli non quotati su mercati attivi, da metodologie di valutazione, universalmente riconosciute, che sono state scelte tenendo conto del settore di appartenenza.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 9.884 milioni (+1,5%) e rappresentano il 61,4% degli investimenti.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Sono comprese le attività finanziarie, inclusi i derivati, detenute per la negoziazione e quelle designate dal Gruppo come valutate a fair value con contropartita a conto economico.

In particolare, la voce accoglie, oltre alle attività detenute ai fini di negoziazione, anche le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico relative:

- ai contratti di assicurazione o di investimento emessi dal Gruppo per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati;
- alla gestione dei fondi pensione.

Alla chiusura del trimestre le attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico ammontano a 3.483 milioni (-6,2%) e rappresentano il 21,6% della totalità degli investimenti.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche dei rami danni (premi e sinistri) ammontano a 3.003 rispetto ai 3.014 al 31 dicembre 2012.

Le riserve tecniche dei rami vita (riserve matematiche, comprensive della shadow accounting) ammontano a 11.361 milioni rispetto agli 11.366 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente. Considerando anche le passività finanziarie relative ai contratti di investimento, le riserve tecniche e i depositi dei rami vita ammontano a 12.302 milioni (12.323 milioni al 31 dicembre 2012).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al termine del terzo trimestre ammonta a 1.610 milioni contro i 1.609 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente (+0,1%), di cui 1.317 milioni di Gruppo e 293 milioni di pertinenza dei terzi.

Nel patrimonio netto di Gruppo sono iscritti utili su attività finanziarie disponibili per la vendita, principalmente titoli di stato italiani, per 47 milioni rispetto ai 65 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nel patrimonio netto di terzi sono iscritti utili su attività finanziarie disponibili per la vendita, principalmente titoli di stato italiani, per 20 milioni rispetto ai 21 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente.

OPERAZIONI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE

Società e Gruppo

Nel mese di febbraio la Capogruppo, attraverso Cattolica Services ha acquisito il residuo 18% di Cattolica Services Sinistri (già Car Full Service) che ora svolge esclusivamente l'attività a supporto della gestione sinistri.

Autorità di controllo (IVASS)

Ispezione presso la Sede della Capogruppo

A seguito degli accertamenti ispettivi presso la Sede della Capogruppo, iniziati nel mese di novembre 2011 da parte dell'Istituto di Vigilanza e conclusi nel giugno 2012, cui è seguita notifica dell'atto di contestazione, nel mese di marzo si è tenuta presso l'IVASS l'audizione dove sono state presentate ulteriori memorie difensive e affrontate alcune particolari tematiche. Si resta pertanto in attesa dell'esito finale del procedimento.

Contestazione elusione obbligo a contrarre

A seguito della notifica dell'ordinanza n. 4666/12 da parte di IVASS relativa alla violazione dell'art. 132, comma I, del Codice delle Assicurazioni Private, in relazione all'elusione dell'obbligo a contrarre, è stata comminata alla Capogruppo una sanzione pari a due milioni. Si precisa che allo stato risultano essere già state oggetto di analoghe sanzioni altre compagnie appartenenti ai principali gruppi assicurativi.

La Capogruppo non ritenendo fondata l'ordinanza ha proposto ricorso avverso la sanzione nelle sedi giurisdizionali, richiedendo inoltre la sospensiva dell'esecuzione dell'ordinanza. Allo stato non risulta ancora fissata alcuna udienza.

Agenzia delle Entrate

Nel mese di gennaio ha avuto inizio, ed è ancora in corso, dopo aver ricevuto la rituale comunicazione, la verifica fiscale generale per l'esercizio 2008, da parte dell'Agenzia delle Entrate, su Lombarda Vita, in esecuzione della comunicazione del luglio 2011 da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia, Ufficio Grandi Contribuenti e successivamente trasferita alla Direzione Regionale del Veneto.

Nel mese di marzo la Capogruppo ha definito in maniera agevolata, in adesione con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto, l'atto di accertamento IRES notificato con riferimento al periodo d'imposta 2007.

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Al 31 marzo il personale del Gruppo è composto da 1.463 collaboratori rispetto ai 1.460 del 31 dicembre 2012, così suddivisi: 39 dirigenti (-1), 244 funzionari, invariati rispetto al 31 dicembre 2012, 1.180 impiegati (+4).

Il numero dei dipendenti del Gruppo full time equivalent è pari a 1.408 rispetto ai 1.406 al 31 dicembre 2012.

A parità di perimetro, inclusi i 24 dipendenti di Car Full Service al 31 dicembre 2012, i dipendenti del Gruppo passano da 1.484 a 1.463 (-21).

**Andamento
del titolo in
Borsa**

Nei primi tre mesi del 2013 le azioni di Cattolica hanno registrato un prezzo minimo di 12,35 euro ed uno massimo di 14,1 euro. La capitalizzazione media in Borsa del titolo nel corso del primo trimestre 2013 è stata pari a 762 milioni.

L'andamento del titolo ha registrato un incremento del 5,9% rispetto ad un decremento di -9,2% dell'indice FTSE Mib e di -11,3% del FTSE Italia All-Share Insurance Index.

La media giornaliera dei volumi di scambio nel corso dei primi tre mesi del 2013 si è attestata a 47.735 pezzi.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data 13 maggio la Capogruppo ha acquisito da Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, per 2,25 milioni di euro, la residua quota del 2,4% di Risparmio & Previdenza, diventandone socio unico.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ

Per l'esercizio in corso, caratterizzato dalla complessa situazione economica, si prevede al momento un andamento della gestione assicurativa in miglioramento.

Proseguono le azioni di sviluppo per il comparto danni, nonché le iniziative per il recupero della produzione nel comparto vita.

La gestione degli investimenti proseguirà secondo criteri di elevata prudenza in relazione all'andamento dei mercati finanziari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

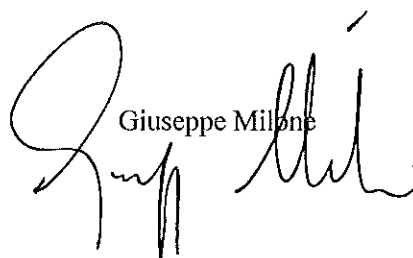
Verona, 15 maggio 2013



Il sottoscritto Giuseppe Milone, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona, Lungadige Cangrande, 16, con riferimento al Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 maggio 2013, con la presente

DICHIARA

ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 e nel comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.


Giuseppe Milone

Verona, 15 maggio 2013